

2. CITTADINANZA NELLA GRECIA ANTICA: I DIRITTI DEI CITTADINI CITIZENSHIP IN ANCIENT GREECE: CITIZENS' RIGHTS

In Grecia, lo Stato coincide, nella maggior parte dei casi, con la città (*polis*), unità politica dotata di istituzioni proprie e uffici pubblici. È quindi possibile detenere la cittadinanza di una città e non di una nazione. Così, ad esempio, i cittadini spartani sono coloro che posseggono la cittadinanza della città di Sparta.

Il filosofo greco Aristotele (IV secolo a.C.), nella sua opera *Politica*, afferma che "una persona possiede il diritto di partecipare alle procedure deliberative o giuridiche, quando è un cittadino dello Stato nel quale detiene questo diritto e lo Stato è l'insieme di queste persone". Difatti, i principali diritti del libero cittadino (*polites*) in Grecia, soprattutto in epoca classica (V-IV secolo a.C.) risultano connessi alla possibilità di partecipare alla vita politica della collettività, in forza del diritto di decidere su materie inerenti lo Stato (**potere legislativo**); di giudicare e di essere giudicati secondo la legge e in maniera giusta (**potere giudiziario**); di detenere cariche pubbliche (**potere esecutivo**).



Nuova Pinacoteca, Monaco di Baviera, ricostruzione dell'Acropolis e dell'Areus Pagus di Atene di Leo von Klenze, 1846.

Neue Pinakothek, Munich, reconstruction of the Acropolis and Areus Pagus of Athens by Leo von Klenze, 1846.

In Greece, the State coincides, in most cases, with the city (*polis*), which is a political unit provided with its own institutions and public offices. Therefore, it is possible to hold the citizenship of a city-state and not of a nation. So, for instance, Spartan citizens are those who have the citizenship of the city of Sparta.



Ricostruzione di Sparta di Joseph Gandy, disegnatore di architettura presso John Soane, 1798-1809.

Reconstruction of Sparta by Joseph Gandy, architectural draughtsman to John Soane, 1798-1809.

The Greek philosopher Aristotle (IV century B.C.), in its work *Politica*, states that "a person has the right to participate to deliberative and juridical procedures when he/she is a citizen of the State where he/she holds such a right and the State is the totality of such persons". In fact, the main rights of the free citizen (*polites*) in Greece, especially during Classical age (V-IV century B.C.), are related to the possibility of taking part to the political life of the community, thanks to

the right to take decision relevant to matters concerning the State (**legislative power**); to judge and to be judged according to the law and in a fair manner (**juridical power**); to hold public offices (**executive power**).

